



**COMUNE DI FIRENZE**  
**PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE**

**Seduta del 19.02.2015**

**VERBALE**

*Redatto ai sensi dell'art.34 del Regolamento del Consiglio comunale e degli altri organi istituzionali.*

Il giorno giovedì 19 febbraio 2015 alle ore 13.00 circa, la Prima Commissione Consiliare si è riunita presso la sala riunioni al secondo piano di Palazzo Vecchio con il seguente od.g.: Comunicazioni della Presidente; Esame e espressione di parere su Proposta di Delibera n. 39/15 Sentenza n. 1955/2014 – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 lett. a e lett. d) del D. Lgs. N. 267/2000; Sarà presente la Dottoressa Lucia Bartoli della Direzione patrimonio Immobiliare; Varie e eventuali.

Quali componenti della Prima Commissione sono presenti i seguenti commissari come da foglio firme allegato: J. Cellai, A. Bassi, A. D'Ambrisi, F. Giorgetti, F. Ricci, F. Torselli, A. Xekalos, sono assenti i consiglieri C. Del Re sostituita dalla consigliera F. Giuliani T. Grassi e il consigliere fratini sostituito dal consigliere D. Lauria.

Aprire la seduta il Vicepresidente J. Cellai in sostituzione della Presidente Cecilia Del Re ricordando gli argomenti, ringrazia la Direttrice Lucia Bartoli e la responsabile Giuseppina Salubri entrambe della Direzione Patrimonio Immobiliare, lascia loro la parola.

La dottoressa Bartoli spiega che la vicenda risale agli anni 80', quando venne stipulato l'atto di cessione volontaria tra i proprietari del terreno in zona Legnaia e l'Amministrazione Comunale; nel periodo 81-82 e ai proprietari venne corrisposta un'indennità di occupazione che si aggirava all'incirca intorno ai 2 milioni di lire; nel 92 i proprietari, ricorsero in Tribunale per determinare tale indennità e così nel 2000 lo stesso Tribunale attraverso sentenza, determinò l'indennità di esproprio e occupazione a favore dei proprietari del terreno e condannò l'Amministrazione a pagare comprensiva del maggior onere di esproprio, di interessi legali maturati e di occupazione per il periodo 1982-2000. Contemporaneamente l'Amministrazione propose ricorso alla Corte d'Appello anche se in accordo con la sentenza e nel 2004 la Corte d'Appello, condannava l'Amministrazione al pagamento a titolo di conguaglio del prezzo pattuito dalle parti nel 1982 più gli interessi legali. A seguito di ciò l'Amministrazione ai Sigg. Luti, richiedeva la restituzione di quelle somme che erano state pagate in più, gli stessi non adempirono a tale richiesta e riproposero ricorso in Cassazione nel 2005. Fu così sospeso l'atto esecutivo nel 2006, nel 2010 la Corte di Cassazione cassa la sentenza del 2004 rinviando l'atto per determinare nuova indennità di esproprio.

Nel dicembre scorso, la Corte d'Appello ha condannato l'Amministrazione al pagamento complessivo di circa 363 mila euro meno le somme già pagate, con una spesa finale di debito fuori bilancio che si aggira intorno alle 234 mila euro. Il Vicepresidente Cellai chiede più chiarimenti riguardo impugnazione dei signori Luti.

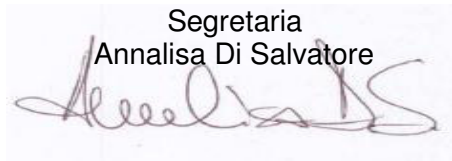
La dottoressa Sarubbi sottolinea che l'atto si riferisce a terreni che ricadono in zona P.e. (considerati edificabili) ecco perché i costi, nel frattempo sono cresciuti.

Il Vicepresidente, fa presente che sul tavolo è in visione il parere della Corte dei Conti che si esprime favorevolmente in merito alla Delibera mette così in votazione l'atto che viene licenziato nel modo che segue con sei voti favorevoli (Giuliani, Bassi, D'Ambrisi, Lauria, Giorgetti, Ricci) e tre non voto (Cellai, Torselli, Xekalos). L'atto è così approvato.

Il Vicepresidente finita la procedura di votazione, ringrazia tutti e scioglie la seduta alle ore 13.35.

Verbale letto e approvato in data 26.02.2015.

Segretaria  
Annalisa Di Salvatore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Annalisa Di Salvatore', written over a light blue grid background.

Vice Presidente  
Jacopo Cellai